



Unione dei Comuni del Coros

Provincia di Sassari

Verbale n. 01 del 17/01/2024

Il Revisore Unico Dott.ssa Santina Mura

Oggetto: Parere sulla sottosezione 3.3_Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026, del PIAO 2024-2026 (Piano Integrato di Attività ed organizzazione).

La sottoscritta dott.ssa Santina Mura, Revisore dell'Unione dei Comuni del COROS

VISTA

la richiesta di parere di cui in oggetto sulla proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione n.1 del 03/01/2024

PREMESSO CHE

- l'art. 6, del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha istituito il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) il quale, nell'ottica della semplificazione, assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente come: fabbisogni del personale, lavoro agile, anticorruzione etc.;

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, avente ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- nella stessa data, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione che definisce i contenuti e lo schema tipo del Piao, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

VISTO

l'art. 6 del sopracitato Decreto ministeriale rubricato: “Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti “il quale testualmente dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a. autorizzazione/concessione; b. contratti pubblici; c. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d. concorsi e prove selettive; e. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.
3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.
4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.

RILEVATO CHE

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'UNIONE dei Comuni del COROS è in fase di elaborazione, sulla base delle indicazioni del Decreto-legge del 30 giugno 2022, ed il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2024/2026 ne è parte integrante

RICHIAMATI

- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e successive modifiche;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto Legislativo n. 33 e ss.mm.ii del 14 marzo 2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;
- la Legge n. 124 del 7 agosto 2015, Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- la Legge n. 81 del 22 maggio 2017, Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche; - il Decreto del Presidente della Repubblica n.81 del 24 giugno 2022, Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività ed organizzazione;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro delle Finanze del 30 giugno 2021;
- il Decreto Legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare gli artt. e 48 e 134 IV comma.

ESAMINATI

i seguenti documenti:

- la proposta di deliberazione della Giunta n. 1/2024 avente ad oggetto” Adozione del PIAO 2024-2026 (Piano Integrato di Attività ed organizzazione)”;
- l’allegato a) che espone la dotazione organica ed il fabbisogno del personale 2024/2026;
- l’allegato b) di verifica il rispetto dei limiti di spesa per le annualità 2024-2025-2026;
- l’allegato c) che determina il limite di spesa per assunzioni a tempo determinato.
- l’allegato d) che quantifica le spese per rinnovi contrattuali;

VERIFICATO CHE

- l’Unione ha rispettato i vincoli della normativa in materia di tetti di spesa di personale;
- le spese di personale non superano il 50% delle spese correnti come risultanti dall’ultimo conto consuntivo approvato;
- l’Ente non presenta condizioni di soprannumero di personale o di eccedenza di personale;
- è stato adottato il piano per le azioni positive annuale 2024 e triennale 2024-2026;
- è stato rispettato il tetto di spesa per le assunzioni di tipo flessibile, considerato che i vincoli imposti dall’articolo 9 comma 28 del D.L. 78/2010, nel testo modificato dal D.L. 90/2014 articolo 3 comma 9 non si applicano alle assunzioni a tempo determinato ai sensi dell’art. 110 comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e “nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell’Unione europea; nell’ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti”;
- l’Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

PRESO ATTO

dell’acquisizione preventiva del parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tutto ciò premesso, il Revisore **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

- al Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2024-2026 di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, inserito nella proposta di deliberazione della Giunta dell'Unione n. 1 del 03.01.2024, parte integrante del PIAO.

Raccomanda che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026 e all'atto delle assunzioni di personale, a tempo determinato e/o a tempo indeterminato, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dei vincoli di bilancio.

Sassari 17/01/2024

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Santina Mura